

## **Oggetto: MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO LIVELLO IN DIRITTO E GESTIONE DEL SISTEMA PORTUALE (L. 84/94)**

Salerno Formazione, società operante nel settore della didattica della formazione professionale certificata secondo le normative UNI ISO 21001:2019 + UNI EN ISO 9001:2015 settore EA 37 per la progettazione ed erogazione di servizi formativi in ambito professionale e Polo di Studio Universitario di Salerno dell'Università Telematica eCampus, organizza il **MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO LIVELLO IN DIRITTO E GESTIONE DEL SISTEMA PORTUALE (L. 84/94)**.

**Il Master in Diritto e Gestione del Sistema Portuale, incentrato sulla Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che disciplina il riordino della legislazione in materia portuale e rappresenta il riferimento normativo fondamentale per il sistema portuale italiano**, nasce con l'obiettivo di offrire una formazione avanzata e multidisciplinare a professionisti, funzionari pubblici, operatori portuali e consulenti che intendano acquisire una conoscenza sistematica e approfondita dell'ordinamento portuale italiano. La Legge 84/1994 rappresenta infatti il pilastro normativo del riordino della legislazione in materia portuale, avendo introdotto una trasformazione radicale del modello organizzativo dei porti italiani, segnando il passaggio da una gestione prevalentemente pubblicistica e centralizzata a un sistema fondato sull'autonomia delle Autorità portuali (oggi Autorità di Sistema Portuale), sulla separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e attività operative affidate al mercato.

**Il percorso formativo si apre con un'analisi storico-evolutiva del diritto della navigazione e della legislazione portuale**, al fine di comprendere il contesto nel quale è maturata la riforma del 1994 e le sue successive modifiche, culminate nel riassetto introdotto dal D.Lgs. 169/2016. Questa prospettiva consente di collocare la disciplina attuale all'interno di un processo evolutivo più ampio, anche in relazione agli orientamenti dell'Unione europea e alla progressiva integrazione dei sistemi logistici e infrastrutturali.

**Una parte centrale del Master è dedicata allo studio delle Autorità di Sistema Portuale**, analizzandone natura giuridica, funzioni, organi di governance e strumenti di pianificazione strategica. L'attenzione si concentra sulla struttura organizzativa, sui rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con le Regioni e con gli enti territoriali, nonché sui profili di responsabilità amministrativa e contabile. In questa prospettiva, il porto viene esaminato non soltanto come infrastruttura fisica, ma come nodo strategico di una rete complessa che integra interessi pubblici, dinamiche economiche e sviluppo territoriale.

**Il programma approfondisce inoltre gli strumenti di pianificazione e programmazione**, quali il Piano Regolatore Portuale e il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema, evidenziando le interazioni tra pianificazione portuale, urbanistica e tutela ambientale. Particolare rilievo è attribuito ai procedimenti di valutazione ambientale (VAS e VIA) e ai processi di rigenerazione delle aree portuali, sempre più centrali nelle politiche di integrazione porto-città e nella valorizzazione sostenibile del waterfront.

**Un modulo specifico è dedicato al regime delle concessioni demaniali marittime**, cuore del sistema economico portuale. Vengono analizzati i presupposti giuridici delle concessioni, le procedure di affidamento, la durata, i rinnovi e i profili di compatibilità con il diritto europeo della concorrenza. Lo studio del contenzioso amministrativo e della giurisprudenza consente di comprendere le tensioni tra esigenze di mercato, tutela dell'affidamento e principi di trasparenza e parità di trattamento.

**Ampio spazio è riservato alla disciplina delle operazioni e dei servizi portuali, nonché al lavoro portuale**, con un esame delle autorizzazioni ex articoli 16 e 18 della legge, del modello del terminalismo e delle dinamiche concorrenziali. Il tema del lavoro temporaneo portuale, regolato dall'articolo 17, viene affrontato alla luce delle trasformazioni tecnologiche e dell'automazione, con particolare attenzione alla sicurezza e alle relazioni sindacali.

Il Master dedica inoltre un approfondimento specifico ai profili di safety e security portuale, analizzando il coordinamento tra normativa nazionale e standard internazionali, il ruolo dell'Autorità Marittima e le nuove sfide legate alla cybersecurity e alla protezione delle infrastrutture critiche.

**La dimensione europea e internazionale costituisce un ulteriore asse portante del percorso:** vengono esaminate la politica portuale dell'Unione europea, il regolamento sui servizi portuali, la disciplina degli aiuti di Stato e la giurisprudenza della Corte di Giustizia. Questo approccio consente di collocare il sistema portuale italiano all'interno del mercato unico e delle reti TEN-T, evidenziando le implicazioni concorrenziali e regolatorie.

**Infine, il programma si proietta verso le prospettive future del settore, affrontando i temi della sostenibilità ambientale, della transizione energetica, della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica.** Vengono analizzati strumenti quali il cold ironing, i Port Community System, le strategie di decarbonizzazione e gli investimenti connessi al PNRR, con l'obiettivo di formare figure professionali capaci di governare il cambiamento e di interpretare le nuove esigenze del sistema logistico-portuale.

Nel suo complesso, il Master propone un approccio integrato che combina analisi giuridica, visione economico-gestionale e attenzione alle trasformazioni tecnologiche e ambientali. L'obiettivo è formare esperti in grado di operare con competenza nel contesto delle Autorità di Sistema Portuale, delle imprese concessionarie, delle amministrazioni pubbliche e degli studi professionali, contribuendo allo sviluppo competitivo, sostenibile e innovativo del sistema portuale nazionale.

**DURATA E FREQUENZA:** Il master avrà la durata complessiva di 6 mesi. Il master si svolgerà presso la sede della Salerno Formazione con frequenza settimanale per circa n. 3 ore lezione.

**È POSSIBILE SEGUIRE LE LEZIONI, OLTRE CHE IN AULA, ANCHE IN MODALITÀ E-LEARNING – ONLINE.**

**È prevista solo una quota d'iscrizione di € 500,00 per il rilascio del DIPLOMA DI MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SECONDO LIVELLO IN DIRITTO E GESTIONE DEL SISTEMA PORTUALE (L. 84/94)**

**DESTINATARI:** Il master è a numero chiuso ed è rivolto a n. 16 persone in possesso laurea specialistica.

#### **PROGRAMMA DI STUDIO:**

##### **MODULO 1 – Evoluzione storica e quadro normativo del sistema portuale**

1. Evoluzione del diritto della navigazione in Italia
2. Il contesto pre-riforma del 1994
3. Analisi sistematica della Legge 84/1994
4. Le riforme successive (D.Lgs. 169/2016 e correttivi)
5. Il sistema portuale italiano nel contesto europeo

##### **MODULO 2 – Autorità di Sistema Portuale (AdSP)**

1. Natura giuridica e funzioni delle AdSP
2. Governance: Presidente, Comitato di gestione, Collegio dei revisori
3. Pianificazione strategica e Documento di Pianificazione Strategica di Sistema
4. Rapporti tra AdSP, MIT e Regioni
5. Controlli, vigilanza e responsabilità amministrativa

##### **MODULO 3 – Pianificazione e strumenti urbanistici portuali**

1. Piano Regolatore Portuale (PRP)
2. Procedimenti di approvazione e varianti
3. Integrazione porto-città
4. Valutazione ambientale strategica (VAS) e VIA
5. Rigenerazione delle aree portuali

##### **MODULO 4 – Concessioni demaniali marittime**

1. Natura del demanio marittimo
2. Concessioni ex art. 36 Codice della Navigazione

3. Durata, rinnovo e revoca
4. Evidenza pubblica e diritto europeo
5. Contenzioso amministrativo e giurisprudenza

#### ■ **MODULO 5 – Operazioni e servizi portuali**

1. Operazioni portuali ex art. 16 L. 84/94
2. Servizi portuali ex art. 18
3. Autorizzazioni e requisiti delle imprese
4. Terminalismo e modelli organizzativi
5. Concorrenza e regolazione del mercato

#### ■ **MODULO 6 – Lavoro portuale**

1. Disciplina del lavoro temporaneo portuale (art. 17)
2. Imprese fornitrici di lavoro
3. Sicurezza sul lavoro in ambito portuale
4. Relazioni sindacali
5. Evoluzione del lavoro portuale e automazione

#### ■ **MODULO 7 – Sicurezza e security portuale**

1. Safety vs Security: differenze concettuali
2. Codice ISPS e normativa internazionale
3. Competenze dell’Autorità Marittima
4. Gestione delle emergenze
5. Cybersecurity nei sistemi portuali

#### ■ **MODULO 8 – Diritto europeo e concorrenza**

1. Politica portuale dell’Unione Europea
2. Aiuti di Stato e porti
3. Regolamento UE 2017/352 sui servizi portuali
4. Concorrenza e Autorità Garante
5. Giurisprudenza della Corte di Giustizia UE

#### ■ **MODULO 9 – Economia e gestione delle infrastrutture portuali**

1. Modelli di governance portuale (landlord, tool, service port)
2. Pianificazione economico-finanziaria
3. Project financing e partenariato pubblico-privato
4. Tariffe e canoni concessori
5. Performance e indicatori di efficienza

#### ■ **MODULO 10 – Innovazione, sostenibilità e transizione digitale**

1. Green ports e transizione ecologica
2. Cold ironing e decarbonizzazione
3. Digitalizzazione e Port Community System
4. PNRR e investimenti portuali
5. Scenari futuri del sistema portuale italiano

**Per ulteriori informazioni e/o per le iscrizioni, è possibile contattare dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00 la segreteria studenti della Salerno Formazione ai seguenti recapiti telefonici 089.2097119 e/o 338.3304185 e/o WhatsApp: 392 677 3781.**

**SITO WEB: [www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)**